

Cari Amici

Vi invio queste poche righe a sostegno della mia candidatura per le prossime elezioni al CDN di AMD.

### **Chi sono, cosa faccio o cosa ho fatto fino ad oggi?**

Ho quasi cinquantasette anni, sono nato e vivo a Ravenna. Sono specialista in Diabetologia e Malattie del Ricambio. Dal 2007 sono direttore della UOC di Diabetologia della Provincia di Ravenna e dalla fine 2015 ho la direzione della Rete Clinica di Diabetologia della Romagna che coordina le attività sia dei servizi di diabetologia dell'adulto, sia dei servizi pediatrici accogliendo in se anche le attività di diabetologia della medicina territoriale.

Sono stato dal 2005 al 2007 presidente dell'AMD Emilia Romagna, nel 2006 sono stato promotore e primo coordinatore del Gruppo intersocietario Tecnologia e Diabete. Nel 2009 ho avuto il piacere di essere presidente del comitato organizzativo del 17° Congresso Nazionale della nostra società scientifica tenutosi a Rimini e, infine, dal 2013 sono coordinatore del Gruppo Annali AMD che come tanti dicono, oggi è una delle colonne di AMD e che ha già raccolto i dati del Full Data Circle e sta raccogliendo, dopo anni, i nuovi dati per i nuovi annali.

### **Perché propongo la mia candidatura?**

Il ruolo di AMD non è in discussione ma va aggiornato e modulato alle richieste di oggi. Com'è possibile dunque incrementare e aggiornare il contributo che AMD sta dando ed ha dato dal momento della sua fondazione a oggi alla Diabetologia del nostro paese?

Una delle forze di AMD è sempre stata quella della continuità dei progetti nel tempo.

Per guardare al futuro è fondamentale, quindi, guardare al passato e per questo voglio riprendere alcuni dei contributi che i CDN e i Presidenti hanno dato alla diabetologia Italiana dai tempi dei miei primi passi in AMD ad oggi.

-Prima ancora che in altre società di specialisti ospedalieri in AMD, si è incominciata a parlare di Ricerca;

-Sempre in AMD per primi si è iniziato a discutere di strumenti di misura delle politiche pubbliche sanitarie, facendo cultura sui concetti di costo beneficio;

-AMD ha dato il via e implementato un progetto di capillare informatizzazione dei servizi specialistici senza pari, permettendo così la raccolta d'informazioni sulla qualità dell'assistenza che non ha uguali in alcun'altra disciplina medica dentro e fuori dal nostro paese;

- AMD ha dato il via a gruppi di lavoro che sono tutt'oggi unici e peculiari solo della nostra Società, la Scuola AMD, la Comunicazione, la Terapia personalizzata, ecc;

-Nella nostra società sono nati Giornali di diffusione scientifica e di cultura organizzativa;

-AMD ha realizzato in seno al proprio network assistenziale un network di ricerca, producendo dati e informazioni di qualità e rendendo così possibile la ricerca anche per chi, giorno dopo giorno, è impegnato intensamente in attività assistenziali e non avrebbe diversamente possibilità di impegnarsi in tale ambito;

-Ancora, è la nostra società scientifica che ha aperto a collaborazioni internazionali ed ha per prima avviato corsi per giovani manager in sanità collaborando con prestigiose istituzioni;

-Infine AMD è quella che ha deciso di coniugare gli strumenti e le tecnologie della Business Intelligence in Diabetologia rendendo così possibile la misura delle attività della diabetologia con l'obiettivo di valorizzare quelle che incidono maggiormente sui risultati.

### **Che cosa propongo come prossimo elemento del CDN?**

Ovviamente dovremo avere l'umiltà di capire che sarà difficile fare meglio, o di più, di chi ci ha preceduto. Ritengo, invece, possibile e doveroso un impegno per consolidare quanto realizzato fino ad oggi ribadendo così quale sia oggi il ruolo di AMD nello scenario assistenziale alle persone con diabete nel nostro paese. Per realizzare ciò non possiamo dimenticare come lo scenario in questi anni sia cambiato, è cambiato il mondo che ci circonda, sono cambiate le condizioni nelle quali

lavoriamo. Dovremo probabilmente imparare e parlare linguaggi nuovi, per essere compresi al meglio da chi è con noi coinvolto nel mondo “Diabete”, pazienti, amministratori/Istituzioni, media. Dovremo insistere per far sì che un numero sempre maggiore di soci della nostra società acquisisca queste capacità di linguaggio, perché solo rendendo più solidi e credibili, non solo come clinici, ma anche come manager in sanità i nostri colleghi sul territorio, potremo difendere il ruolo e la specificità della diabetologia nel nostro paese.

Dovremo stringere alleanze forti con chi, professionisti, società scientifiche o associazioni, potranno portare e aggiungere valori alla diabetologia e/o nel mondo della cronicità.

### **Concludendo**

Gli ambiti sui quali so di poter agire con competenza ci sono e li conosco bene. Sono una persona che sa lavorare in team, che unisce e che sa motivare chi vuole collaborare, e in AMD ce ne sono tanti. So che non sarà facile, ma vorrei provare a dare un contributo nel nuovo CDN con umiltà ma con la determinazione di chi sa cosa fare perché ha vissuto in prima persona una vita con/per la terapia del diabete e delle persone con diabete. Per questo chiedo a tutti voi un supporto a questa mia candidatura.

Paolo Di Bartolo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Paolo Di Bartolo". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.